

COMUNE DI VIMERCATE
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Cremonesi
Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti
Dott. Bruno Lanzoni

Comune di Vimercate

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 13.3.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Vimercate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13.3.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Cremonesi

firmato

Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti

firma digitale

Dott. Bruno Lanzoni

firma digitale

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
 - 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico
 - 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio bilancio
6. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

ENTRATE

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

- Spese di personale
- Spese per incarichi di collaborazione autonoma
- Spese per acquisto beni e servizi
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Fondo di riserva di competenza
- Fondi per spese potenziali
- Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vimercate nominato con deliberazione consigliere n. 45 del 25 settembre 2015, composto dai sottoscritti Dott. Franco Maria Cremonesi, Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti e Rag. Bruno Lanzoni, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, ha ricevuto in data 8/3/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 7/3/2017 con delibera n. 46 completo dei seguenti allegati:

A) nell'art.11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

B) nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

1. il rendiconto di gestione e il bilancio deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione che sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale e pertanto non allegati;
2. elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali delle risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

C) nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n. 267:

1. la bozza della proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
2. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
3. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
4. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

D) nel D.M. del 9/12/2015:

1. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del decreto;

E) necessari per l'espressione del parere:

1. documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 2. limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 3. limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 4. i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 5. i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 6. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- considerato che il servizio di Polizia Municipale è stato conferito all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, costituita dai Comuni di Vimercate, Ornago e Carnate, i correlati proventi derivanti da sanzioni per violazione del Codice della Strada vengono gestiti dalla suddetta Unione e questa Giunta non adotta la deliberazione relativa alla destinazione vincolata dei proventi, provvedendo a rispettare il vincolo di spesa per le sole entrate provenienti dalla gestione dei residui che rimangono di competenza di Vimercate, destinandole alla spesa di manutenzione strade e piazze, rimasta in gestione al comune e compatibile con i vincoli previsti dal Codice della Strada;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 28.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 29.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 08.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Parte accantonata

fondo crediti dubbia e difficile esazione parte corrente al 31.12.2015	414.276,44
fondo svalutazione crediti TARI	70.000,00
fondo crediti dubbia e difficile esazione parte capitale al 31.12.2015	83.458,35
fondo fine mandato Sindaco	14.300,88
fondo passività potenziali	673.558,84
	1.255.594,51

Parte vincolata

vincoli derivanti da leggi e principi contabili	558.259,05
vincoli derivanti da trasferimenti	10.633,46
vincoli formalmente attribuiti all'Ente	114.617,17
	683.509,68

Parte destinata agli investimenti

4.537.769,24

Parte disponibile

2.863.739,98

TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – senza FPV **9.340.613,41**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE 543.305,76

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE 940.214,35

TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – con FPV **10.824.133,52**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	11.792.768,39	13.008.054,69	16.026.216,74
Di cui cassa vincolata	99.920,33	477.425,60	525.186,24
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	assestato 2016	previsioni 2017	previsioni 2018	previsioni 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	537.480,91	492.872,20	278.019,45	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	940.214,35	963.272,97	62.509,27	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	190.074,91	655.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.420.160,94	15.405.583,00	15.409.583,00	15.409.583,00
2	Trasferimenti correnti	1.909.655,28	1.626.146,36	1.551.711,02	1.551.711,02
3	Entrate extratributarie	3.014.037,06	2.901.571,18	2.826.397,00	2.826.397,00
4	Entrate in conto capitale	1.796.620,46	2.526.325,15	1.437.098,76	1.103.031,04
6	Accensione di prestiti	16.700,58	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.280.600,00	4.225.600,00	4.225.600,00	4.225.600,00
	TOTALE	27.937.774,32	28.185.225,69	26.950.389,78	26.616.322,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.605.544,49	30.296.370,86	27.290.918,50	26.616.322,06

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
	DENOMINAZIONE		PREV.DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	<i>previsione di competenza</i>	20.034.409,90	20.308.623,97	19.948.871,78	19.668.359,55
		<i>di cui già impegnato</i>		3.027.116,91	660.575,25	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	492.872,20	278.019,45	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>previsione di competenza</i>	3.708.996,52	4.180.708,12	1.531.608,03	1.135.031,04
		<i>di cui già impegnato</i>		378.070,00	64.197,30	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	963.272,97	62.509,27	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	<i>previsione di competenza</i>	81.538,07	81.438,77	84.838,69	87.331,47
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	<i>previsione di competenza</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	<i>previsione di competenza</i>	4.280.600,00	4.225.600,00	4.225.600,00	4.225.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	<i>previsione di competenza</i>	29.605.544,49	30.296.370,86	27.290.918,50	26.616.322,06
		<i>di cui già impegnato</i>		3.405.186,91	724.772,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		340.528,72	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	<i>previsione di competenza</i>	29.605.544,49	30.296.370,86	27.290.918,50	26.616.322,06
		<i>di cui già impegnato</i>		3.405.186,91	724.772,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.456.145,17	340.528,72	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non vengono rilevati disavanzi o avanzi tecnici.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	16.026.219,74
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.690.065,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.393.268,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.495.284,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.257.874,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.299.119,94
TOTALE TITOLI		39.635.613,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		55.661.832,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	26.749.849,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.041.608,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	81.438,77
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.853.908,71
TOTALE TITOLI		47.226.805,68
SALDO DI CASSA		8.435.027,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 525.186,24.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	DESCRIZIONE	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				16.026.219,74
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	284.482,78	15.405.583,00	15.690.065,78	15.690.065,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	767.121,75	1.626.146,36	2.393.268,11	2.393.268,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.593.713,41	2.901.571,18	4.495.284,59	4.495.284,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.731.549,50	2.526.325,15	11.257.874,65	11.257.874,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	<i>Entrate conto terzi e partite di giro</i>	73.519,94	4.225.600,00	4.299.119,94	4.299.119,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.450.387,38	28.185.225,69	39.635.613,07	55.661.832,82
1	<i>Spese correnti</i>	4.035.227,73	20.308.623,97	24.343.851,70	26.749.849,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.998.603,36	4.180.708,12	14.179.311,48	14.041.608,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	81.438,77	81.438,77	81.438,77
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
6	<i>Spese conto terzi e partite di giro</i>	628.308,71	4.225.600,00	4.853.908,71	4.853.908,71
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		14.662.139,80	30.296.370,86	44.958.510,66	47.226.805,68
SALDO DI CASSA					8.435.027,14

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO CORRENTE	PARTE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	492.872,20	278.019,45	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.933.300,54	19.787.691,02	19.787.691,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.308.623,97	19.948.871,78	19.668.359,55
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		278.019,45	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		210.235,93	220.151,68	232.531,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.438,77	84.838,69	87.331,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		36.110,00	32.000,00	32.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	36.110,00	32.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO CAPITALE	PARTE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	655.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	963.272,97	62.509,27	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.526.325,15	1.437.098,76	1.103.031,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	36.110,00	32.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.180.708,12	1.531.608,03	1.135.031,04
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		62.509,27	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Il quadro degli equilibri evidenzia per tutti e tre gli anni un avanzo economico impiegato per il finanziamento di spese di investimento. In particolare, per i seguenti importi: € 36.110,00 nel 2017 e € 32.000,00 nel 2018 e nel 2019, le somme riguardano il bilancio relativo alle gestione del Sistema Bibliotecario Vimercatese e del PLIS Cavallera.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

ENTRATE NON RICORRENTI

ENTRATE CORRENTI				
Codice	Voce di Bilancio	2017	2018	2019
20101.02.25521	CONTR.REG.-NIDI GRATIS	77.000,00	77.000,00	77.000,00
30500.02.30122	REFEZIONE SCOLASTICA-RECUPERO CREDITI	1.000,00	0,00	0,00
20103.01.30400	AREE VERDI-MANUT.-SPONSORIZZAZIONI	1.464,00	1.464,00	1.464,00
20103.02.30398	RISPARMIO ENERGETICO-CONTRIBUTI	200,00	200,00	200,00
30500.99.30476	ECOLOGIA-RIMBORSI	6.000,00	3.000,00	3.000,00
10101.06.24532	IMU-ARRETRATI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
10101.08.24520	ICI-ARRETRATI	110.000,00	100.000,00	100.000,00
10101.51.24780	TASSA SMALT.RIFIUTI-ARRETRATI	650.000,00	50.000,00	50.000,00
10101.99.24560	ICIAP-ARRETRATI	100,00	100,00	100,00
20101.02.25516	CONTR.REG.- PROGETTO DISTRETTO ATTRATTIVITA' TERRITORIALE	60.027,34	0,00	0,00
30100.03.29392	CANONE OCCUP.AREE PUBBLICHE-ARRETRATI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
30500.99.30178	CONTRIBUTI DA PRIVATI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20103.01.30130	SPONSORIZZAZIONI-URP	1.500,00	0,00	0,00
30200.02.27700	CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA	40.000,00	30.000,00	30.000,00
20101.01.25250	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	60.000,00	80.000,00	80.000,00
20101.02.26015	CONTR.REG.-MOROSITA' INCOLPEVOLE SFRATTI	50.179,02	50.179,02	50.179,02
20101.02.26018	CONTR.REG.-SOSTEGNO EMERGENZA ABITATIVA	38.938,00	38.938,00	38.938,00
20101.02.26019	CONTR.REG.-SOLIDARIETA' INQUILINI CASE COM.LI	37.200,00	37.200,00	37.200,00
30100.02.29062	RICOVERO ANZIANI-RIMBORSO ARRETRATI	3.000,00	2.000,00	2.000,00
20103.01.30566	MUST-SPONSORIZZAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
20103.01.30569	ATTIVITA' CULTURALI-SPONSORIZZAZIONI	15.000,00	10.000,00	10.000,00
30200.02.27940	BIBLIOTECHE-SANZIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30500.01.27320	RECUPERO QUOTE INAIL E PREVID. DIPENDENTI	500,00	500,00	500,00
30400.03.29903	UTILI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30500.99.27620	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	14.383,18	6.500,00	6.500,00
	Totale	1.246.491,54	567.081,02	567.081,02

SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI

Codice	SPESE CORRENTI			
	Voce di Bilancio	2017	2018	2019
12011.04.15831	NIDI GRATIS-TRASFERIMENTI	77.000,00	77.000,00	77.000,00
01011.03.00711	ELEZIONI E REFERENDUM-UFF.TECNICO	35.000,00	35.000,00	35.000,00
01071.03.00710	ELEZIONI E REFERENDUM-UFF.ELETTORALE	27.000,00	50.000,00	50.000,00
09021.03.14385	ECOLOGIA-SERVIZI LEGALI	2.000,00	0,00	0,00
09021.04.14665	CONTR. ATTIVITA' IN CAMPO AMBIENTALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10021.04.11585	MOBILITA' SOSTENIBILE-CONTRIBUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01041.09.02960	TRIBUTI-RIMBORSI DIVERSI	17.000,00	17.000,00	17.000,00
01041.09.02981	COSAP-RIMBORSO SOMME NON DOVUTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01041.09.03000	SGRAVI E RIMBORSI QUOTE TSR	67.000,00	67.000,00	67.000,00
01041.09.03040	RIMBORSI QUOTE ICI-IMU	43.000,00	43.000,00	43.000,00
01051.03.03596	PATRIMONIO-PREST.SERVIZI	17.500,00	0,00	0,00
14021.03.11850	DISTRETTO DEL COMMERCIO- PREST. SERV.- CONTR. REG.	60.027,34	0,00	0,00
01011.03.00445	SERVIZI LEGALI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
01011.04.00657	PARTECIPAZIONE-CONTRIBUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01071.01.04405	STRAORDINARIO AL PERSONALE-ELEZIONI E REFERENDUM	26.000,00	32.000,00	32.000,00
01071.01.04406	STRAORDINARIO AL PERSONALE-ELEZIONI E REFERENDUM-ONERI	6.500,00	8.000,00	8.000,00
01071.02.04407	STRAORDINARIO AL PERSONALE-ELEZIONI E REFERENDUM-IRAP	2.800,00	3.500,00	3.500,00
06011.04.10440	ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE- CONTRIBUTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06011.04.10441	ATTIVITA' SPORTIVE-TRASFERIMENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12061.04.16915	MOROSITA' INCOLPEVOLE SFRATTI-CONTR.REG.	116.293,16	50.179,02	50.179,02
12061.04.16916	SOSTEGNO EMERGENZA ABITATIVA-CONTR.REG.	38.938,00	38.938,00	38.938,00
12061.04.16917	SOLIDARIETA' INQUILINI CASE COM.LI-CONTR.REG.	44.090,00	37.200,00	37.200,00
12081.04.16975	COFINANZIAMENTO PROGETTI-CONTRIBUTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
12081.04.16980	CONTRIBUTO ASSOC.ASSISTENZ.E PATRONATI	21.100,00	21.100,00	21.100,00
05021.03.08160	COMMISSIONE SCIENTIFICA MUSEO-PREST.SERV.	6.000,00	0,00	0,00
05021.03.08169	MUST-PRESTAZIONI SERVIZI-SPONSOR.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05021.04.08864	BIBLIOTECA-CONTR.ASSOCIAZIONI ED ENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05021.04.09480	ASSOCIAZIONI CULTURALI-CONTRIBUTI	800,00	800,00	800,00
05021.04.09500	MANIFEST.CULTURALI-CONTRIBUTI	16.000,00	12.000,00	12.000,00
01031.04.02600	TRASFERIMENTI ALLO STATO	163.732,00	0,00	0,00
01031.07.04960	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI CASSA	516,00	516,00	516,00
01031.09.04961	RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale	874.796,50	569.733,02	569.733,02

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

ENTRATE	2017	2018	2019
utilizzo risultato di amministrazione	655.000,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	1.456.145,17	340.528,72	0,00
Titolo 1	15.405.583,00	15.409.583,00	15.409.583,00
Titolo 2	1.626.146,36	1.551.711,02	1.551.711,02
Titolo 3	2.901.571,18	2.826.397,00	2.826.397,00
Titolo 4	2.526.325,15	1.437.098,76	1.103.031,04
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.570.770,86	21.565.318,50	20.890.722,06
SPESE	2017	2018	2019
Titolo 1	20.308.623,97	19.948.871,78	19.668.359,55
Titolo 2	4.180.708,12	1.531.608,03	1.135.031,04
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	81.438,77	84.838,69	87.331,47
Totale spese finali	24.570.770,86	21.565.318,50	20.890.722,06
differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e approvato dalla stessa con propria deliberazione n. 42 del 7.3.2017.

Sul DUP 2017-2019 l'organo di revisione ha espresso parere in data 13.03.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed è contenuto nel DUP 2017-2019. Conseguentemente non è stato pubblicato per i 60 gg. consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento

lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti dovrà essere compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è anch'esso contenuto nel DUP 2017-2019.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale triennio 2017-2019 prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP, approvato con specifico atto. Il parere dell'organo di revisione è richiesto obbligatoriamente per tutta la materia riguardante il personale; pertanto, avendo dato il proprio parere favorevole al D.U.P. 2017-2019 ed esprimendo nella presente relazione il proprio parere favorevole al B.P. 2017-2019, il Collegio di fatto esprime anche parere favorevole per la programmazione del fabbisogno di personale triennio 2017-2019 attestando il rispetto dei vincoli di legge.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale; la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo. Per gli anni 2017/2018/2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente da ricorso all'indebitamento.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

prospetto pareggio di bilancio - verifica rispetto vincoli finanza pubblica	2017	2018	2019
ENTRATE			
A1 Fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata per spese correnti	492.872,20	278.019,45	0,00
A2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata per spese in conto capitale	963.272,97	62.509,27	0,00
A3 Fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
A Fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata	1.456.145,17	340.528,72	0,00
B Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.405.583,00	15.409.583,00	15.409.583,00
C Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	1.626.146,36	1.551.711,02	1.551.711,02
D Titolo 3 - entrate extratributarie	2.901.571,18	2.826.397,00	2.826.397,00
E Titolo 4 - entrate in c/capitale	2.526.325,15	1.437.098,76	1.103.031,04
F Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (previsione in base a richieste)	525.000,00	0,00	0,00
SPESE			
H1 Titolo 1 - Spese correnti al netto del FPV	20.030.604,52	19.948.871,78	19.668.359,55
H2 FPV di parte corrente	278.019,45	0,00	0,00
H3 F.do crediti dubbia esigibilità di parte corrente	-210.235,93	-220.151,68	-232.531,39
H4 F.do contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-3.180,00	-3.180,00	-3.180,00
H Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)	20.095.208,04	19.725.540,10	19.432.648,16
I1 Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del FPV	4.118.198,85	1.531.608,03	1.135.031,04
I2 FPV di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito	62.509,27	0,00	0,00
I3 F.do crediti dubbia esigibilità in c/capitale	-75.193,33	-11.926,38	-14.031,04
I4 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)	4.105.514,79	1.519.681,65	1.121.000,00
L1 Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto di FPV	0,00	0,00	0,00
L2 FPV per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
L Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria (L1+L2)	0,00	0,00	0,00
M SPAZI FINANZIARI CEDUTI	0,00	0,00	0,00
N EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 243/2012 (A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	240.048,03	320.096,75	337.073,90

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Le aliquote applicate sono invariate rispetto a quelle in vigore per l'anno 2016. La previsione di euro 7.137.550,00 è stata effettuata al netto delle trattenute per fondo di solidarietà, quantificato in euro 1.353.450,00. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00.

TASI

Le aliquote applicate sono invariate rispetto a quelle in vigore per l'anno 2016. L'ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 144.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

Le aliquote e la soglia di esenzione sono rimaste invariate rispetto a quelle in vigore per l'anno 2016. Il gettito, previsto in euro 3.060.000,00, è stato stimato tenuto conto, del sistema di aliquote in vigore, dell'andamento degli anni precedenti e dei redditi 2014, dato più recente reso disponibile dal Ministero delle Finanze.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.019.533,00 con una diminuzione di euro 467.612,02 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le tariffe sono determinate sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti così come riportati nel piano finanziario. Le modalità di commisurazione delle tariffe sono state fatte sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il regolamento per la disciplina dell'applicazione del tributo è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente.

La previsione TARI in entrata è pari all'ammontare del piano finanziario al quale è stato aggiunto il 5% pari al tributo provinciale, che trova la sua corrispondenza nel capitolo di uscita 01041.04.02865 per il riversamento alla Provincia.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano la seguente situazione:

	accertato 2015	residuo 2015	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Recupero evasione ICI	50.949,40	0,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione IMU			40.000,00	40.000,00	40.000,00
Recupero evasione TASI e TARI					
Recupero evasione TARSU	10.661,00	15.179,75	650.000,00	50.000,00	50.000,00
Recupero evasione altri tributi (ICIAP)	106,73	0,00	100,00	100,00	100,00
Totale	61.717,13	15.179,75	800.100,00	190.100,00	190.100,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

- Fondo di Solidarietà Comunale: il conto è stato fatto tenuto conto del Fondo 2016, delle prescrizioni desumibili dalle legge di stabilità 2017 (L. 232/2016) e dall'importo provvisorio del Fondo 2017 stesso pubblicato nel frattempo sul sito del Ministero dell'Interno;
- I trasferimenti statali compensativi di tributi soppressi sono stati calcolati sulla base del minor gettito dei tributi stessi stimato dal settore tributi, e tenuto conto della minore trattenuta IMU per fondo di solidarietà comunale.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 10.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	DIFFERENZA	%
ASSISTENZA ANZIANI	329.365,00	94.000,00	235.365,00	28,54
CORSI EXTRASCOLASTICI	63.120,00	61.500,00	1.620,00	97,43
IMPIANTI SPORTIVI	208.530,00	58.500,00	150.030,00	28,05
MENSE	404.610,00	183.867,00	220.743,00	45,44
MUST - MUSEO DEL TERRITORIO VIMERCATESE	346.780,00	46.000,00	300.780,00	13,26
LOCALI RIUNIONI	5.345,00	4.250,00	1.095,00	79,51
TOTALE	1.357.750,00	448.117,00	909.633,00	33,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 07.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33%.

Per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- uso auditorium Centro Scolastico Omnicomprensivo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio di Polizia Locale dal 1° dicembre 2014 è stato conferito all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi. Per il 2017 sono previsti incassi residuali su attività precedenti il conferimento del servizio, per un totale di euro 40.000,00. Il 50% dell'introito previsto, pari ad euro 20.000,00, è destinato negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 del CdS.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 5.000,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati (Farmacia Comunali).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

anno	importo	% per spesa corrente
2014 rendiconto	786.047,10	0,00
2015 rendiconto	908.607,39	0,00
2016 assestato	785.589,42	0,00
2017 previsione	1.171.060,57	0,00
2018 previsione	551.050,73	0,00
2019 previsione	753.031,04	0,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dall'asestato 2015 è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

macroaggregati		Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	4.817.552,02	4.906.031,12	5.170.088,00	4.925.034,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	311.397,74	321.636,00	350.550,00	333.800,00
103	Acquisto beni e servizi	9.590.656,02	10.032.208,50	9.770.627,45	9.777.597,00
104	Trasferimenti correnti	3.968.984,33	3.909.198,16	3.665.996,02	3.659.996,02
105	Trasferimenti tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	20.366,01	19.114,81	17.141,37	14.648,59
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	110.000,00	138.000,00	138.000,00	138.000,00
110	Altre spese correnti	1.215.453,78	982.435,38	836.468,94	819.283,94
	TOTALE TITOLO 1	20.034.409,90	20.308.623,97	19.948.871,78	19.668.359,55

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro :

totale anno 2009 tempo determinato e cococo	€ 124.410,77
---------------------------------------------------	--------------

totale anno 2009 formazione lavoro	€ 167.074,26
---------------------------------------	--------------

totale spesa lavoro flessibile anno 2009	€ 291.485,03
------------------------------------------	--------------

di cui COCOCO 2009	€ 42.068,45
--------------------	-------------

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.092.423,39.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media triennio 2011-2013	prev. 2017	prev. 2018	prev. 2019
spese personale (A)	contabilità finanziaria	contabilità armonizzata	contabilità armonizzata	contabilità armonizzata
MACROAGGREGATO 101 (ex int. 1) (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) - incluso straordinari referendum	€ 6.197.428,32	€ 4.906.031,12	€ 5.170.088,00	€ 4.925.034,00
quota parte delle spese per il personale trasferito alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi (dato relativo al 2015) INT. 1 + MENSA + IRAP	€ -	€ 748.361,00	€ 748.361,00	€ 748.361,00
MACROAGGREGATO 102 (int. 7 - IRAP (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) incluso straordinari referendum	€ 372.623,77	€ 294.536,00	€ 325.450,00	€ 308.700,00
MACROAGGREGATO 103 buoni pasto = mensa dipendenti (int. 3 - cap. 2040)	€ 59.119,44	€ 47.900,00	€ 59.900,00	€ 59.900,00
totale (A)	€ 6.629.171,53	€ 5.996.828,12	€ 6.303.799,00	€ 6.041.995,00
componenti da escludere (B) ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L.296/2006				
spese co.co.co. PTO finanz. Da reg. lomb-Comunità Europea	€ -	€ -	€ -	€ -
rimborsi missioni (cap. 2006-1070 int. 1 SPOSTATO NEL 2013 SU INT. 3)	€ 43,33	€ -	€ -	€ -
arretrati contrattuali *	€ 1.328.236,74	€ 1.319.969,00	€ 1.319.969,00	€ 1.319.969,00
INCENTIVO RECUPERO ICI cap. 1221	€ 10.500,00	€ 7.500,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00
categorie protette (= disabili ex L. 68/99) SOLO FINO ALLA QUOTA D'OBBLIGO- escluso incentivo - incluso oneri e irap	€ 171.452,99	€ 167.642,18	€ 167.642,18	€ 167.642,18
personale comandato presso altre amministrazioni	€ 22.088,42	€ -	€ -	€ -
rimborso da Stato per straordinari Referendum (compreso oneri e irap)	€ -	€ 35.300,00	€ 43.500,00	€ 43.500,00
diritti di rogito al Segretario (dal 2012 inseriti nell'int. 1 01 02 01 - cap. 1232 Diritti di segreteria Segretario - dal giugno 2014 non spettano più)	€ 4.426,65	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
totale (B)	€ 1.536.748,14	€ 1.533.411,19	€ 1.555.111,19	€ 1.544.611,19
totale (A)-(B) - limite spese di personale ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006	€ 5.092.423,39	€ 4.463.416,93	€ 4.748.687,81	€ 4.497.383,81

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.092.423,39

	media triennio 2011-2013	prev. 2017	prev. 2018	prev. 2019
Incidenza delle spese di personale (A) sulle spese correnti	32,98%	29,53%	31,60%	30,72%
Incidenza delle spese di personale considerate nel limite art. 1 comma 557 L. 296/2006 (A-B) sulle spese correnti	25,33%	21,98%	23,80%	22,87%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 56.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, si rileva che la previsione totale per l'anno 2017 è la seguente:

Tipologia spesa	spesa di riferimento	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017
Studi e consulenze (anno 2009)	254.412,00	80,00%	50.882,40	56.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (anno 2009)	2.073,00	80,00%	414,60	2.600,00
Sponsorizzazioni (2009)	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni (2009)	6.921,00	50,00%	3.460,50	7.430,00
Formazione (2009)	38.461,00	50,00%	19.230,50	18.434,00
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture (anno 2011)	24.670,00	70,00%	7.401,00	19.113,00
		verifica sui totali	81.389,00	103.577,00

Il Collegio pertanto invita l'Ente ad assumere gli impegni nei limiti indicati dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e successive integrazioni e modificazioni, tenendo conto delle indicazioni dettate dalla Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile della competenza finanziaria prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, ma inclusa la TARI, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile a titolo di accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile, il 2015, è stata stanziata in bilancio una quota pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato secondo le regole sopra enunciate. Nel 2016, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità doveva essere pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 all'85%, mentre dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità si determina calcolando, per ciascuno degli anni del quinquennio che precede il bilancio, il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Si calcola poi la media delle risultanze ottenute; se ritenuto opportuno tale media può essere ponderata. Il metodo applicato al bilancio 2017-2019 è quello della media semplice.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

Le risultanze sono rappresentate nelle apposite tabelle allegare al bilancio di previsione.

Nello specifico, gli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità sono effettuati in relazione alle seguenti tipologie di entrate considerate di dubbia e difficile esazione:

- Tassa smaltimento rifiuti
- Rimborsi spese (legali, condominiali)
- Entrate da affitti e concessioni
- Entrate da risarcimento danni
- Oneri di urbanizzazione

Il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente attualmente accantonato al momento del rendiconto 2015 ammonta a 414.276,44 euro; la sua entità copre al cento per cento i residui attivi ritenuti di dubbia esigibilità risalenti agli anni 2014 e antecedenti, ed accoglie gli accantonamenti praticati nel corso del 2015 a garanzia delle entrate dubbie dell'anno 2015.

Il fondo crediti dubbia esigibilità relativo alla TARI ammonta a 70.000 euro, mentre il fondo crediti dubbia esigibilità relativo alle entrate di parte capitale ammonta a 83.438 euro.

A questi accantonamenti si aggiungeranno, alla chiusura del rendiconto 2016, le quote accantonate nell'anno, pari a 128.819 euro per le entrate correnti, a 57.007,58 euro per le entrate di parte capitale a euro 50.000 euro specifici per la tassa rifiuti.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 65.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 184.137,26 pari allo 0,92% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 158.872,55 pari allo 0,80% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2017 euro 3.180,00;

anno 2018 euro 3.180,00;

anno 2019 euro 3.180,00;

tutti gli accantonamenti sono per indennità di fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs 118/2011).

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 3.065.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare alla propria partecipata, Offertasociale, il seguente servizio: sad (servizio assistenza domiciliare).

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse finanziarie in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per tutti i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	Cem Ambiente S.p.A.	Offerta Sociale A. S. C. a R.L.
Per contratti di servizio	2.560.000,00	1.303.369,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimenti in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	2.560.000,00	1.303.369,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

- Azienda Speciale Farmacie Comunali € 5.000,00

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

A seguito di tale piano la società Infoenergia è stata posta in liquidazione.

Si segnala inoltre che la società CIED è stata ammessa ai benefici del concordato preventivo. Non si prevedono obblighi di ripianamento da parte dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.180.708,12 per l'anno 2017

1.531.608,03 per l'anno 2018

1.135.031,04 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge e, per il 2017, dall'applicazione di 655.000,00 euro di avanzo di amministrazione.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non ci sono spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 finanziate con indebitamento.

E' allegato al bilancio il prospetto relativo agli oneri di ammortamento dei mutui in essere, con specifica della quota interesse e della quota capitale che compongono la rata annuale.

A questi oneri vanno aggiunti gli oneri del leasing relativo all'impianto fotovoltaico installato alla Scuola Da Vinci, nel quale il Comune subentra dal 2017 per effetto della fuoriuscita dal Consorzio CEV.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per acquisto mobili e arredi il Collegio invita l'Ente ad assumere gli impegni per gli anni 2017-2018-2019 nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 così come modificato dal DL 69/13 (20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui) ex art. 204, c. 1 del D.lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.687.123,35	15.687.123,35	15.687.123,35
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.759.372,08	1.759.372,08	1.759.372,08
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.465.820,00	3.465.820,00	3.465.820,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		20.912.315,43	20.912.315,43	20.912.315,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.091.231,54	2.091.231,54	2.091.231,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	17.366,95	16.309,29	14.243,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.073.864,59	2.074.922,25	2.076.988,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	665.524,61	641.928,52	557.467,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2016	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		665.524,61	641.928,52	557.467,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	17.366,95	15.077,43	12.695,33
entrate correnti penultimo anno prec.	2.091.231,54	2.091.231,54	2.091.231,54
% su entrate correnti	0,83%	0,72%	0,61%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente per mutui subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.594.556,55	747.062,68	665.524,61	587.133,42	506.452,71
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-635.219,98	-81.538,07	-78.391,19	-80.680,71	-83.062,81
Estinzioni anticipate (-)	-1.212.273,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	747.062,68	665.524,61	587.133,42	506.452,71	423.389,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

mutui:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	225.569,45	19.850,01	17.366,95	15.077,43	12.695,33
Quota capitale	1.847.493,92	81.538,07	78.391,19	80.680,71	83.062,81
Totale fine anno	2.073.063,37	101.388,08	95.758,14	95.758,14	95.758,14

Il dato del 2015 tiene conto degli oneri finanziari e della capitale versato per l'estinzione anticipata di alcuni mutui.

Al dato dei mutui si aggiungono gli oneri del leasing relativo all'impianto fotovoltaico installato alla Scuola Da Vinci, nel quale il Comune subentra dal 2017 per effetto della fuoriuscita dal Consorzio CEV.

Le relative rate annuali, capitale più interessi, ammontano a:

- 2017: 4.279,44 (quota parte perché subentro in corso d'anno)
- 2018: 5.705,92
- 2019: 5.705,92.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si segnala infine che sarà necessario adeguare lo statuto dell'ente e i regolamenti di contabilità in maniera da fissare il calendario dei vari passaggi in giunta ed in consiglio del Dup e del bilancio di previsione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP;
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Cremonesi

firmato

Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti

firma digitale

Dott. Bruno Lanzoni

firma digitale